

Eugenio Finardi, Il Negozio Dei Giorni Usati

(Finardi-Bechis)

Benvenuti nel negozio dei giorni usati
Riciclati, vissuti, a volte fortunati
Imperfetti di qualche ora
Ma ancora pieni di tempo da vivere.
Lei entr senza un perch
Chiedendomi: "Scusa che giorno ,
Ho un anno intero in un bagaglio,
qui che scambi i giorni se non mi sbaglio?"

Ti tolgo il Luned
Cos da riposare
Ti cedo un Marted
Tanto per cominciare
Ti presto un Mercoled
Non lo si pu saltare
In mezzo il Gioved
C' troppo da pensare
Ma come gi Venerd
Lo stavi ad aspettare
Dentro al Sabato
Ti concentro una vacanza
Domenica
Per pensarmi in una stanza
Accidenti quanto vuoi
Per un fine settimana?

Era nostro il negozio dei giorni usati
Eravamo pi che soci, forse innamorati
Si chiudeva qualche ora prima perch
Dopo c'era il tempo da vivere
Non ci si annoiava mai
E mi chiedeva: "Scusa, che giorno hai?"
Ho anni interi in un bagaglio
Se resti qui possiamo fare scambio

Togliamo il Luned
Cos da riposare
Prendiamo Marted
Tanto per cominciare
Mi presti un Mercoled
Non lo si pu saltare
In mezzo il Gioved
A chi stai a pensare
Ma come gi Venerd
Ti stavo ad aspettare
Dentro al Sabato
Ci viviamo una vacanza
Domenica
Nudi in una stanza
Accidenti passato
Il fine settimana

Benvenuti nel negozio dei giorni usati
Riciclati,vissuti a volte sfortunati
Imperfetti di qualche ora
Ma ancora pieni di tempo da vivere
Lei se ne and senza un perch

Chiedendomi: "Scusa che giorno ?"
Aveva un anno intero in un bagaglio
S' presa anche i miei giorni
Se non mi sbaglio

Mi tolgo il Luned
Cos da riposare
Mi prendo Marted
Tanto per cominciare
Mi tengo il Mercoled
Non lo si pu saltare
In mezzo Gioved
Perch la sto a pensare
Ma come gi Venerd
La stavo ad aspettare
Dentro al Sabato
Mi prendo una vacanza
Domenica
M'annoio chiuso in una stanza
Accidenti a questo maledetto fine settimana

Accidenti a questo maledetto fine settimana
Cedesì a prezzo interessante un fine settimana
AAA un fine settimana cedesì